

**FLC-CGIL**

## «Scelte avventate: serve un impegno sull'occupazione»

FELTRE - (e.s.) «Ben venga la messa in sicurezza del liceo Dal Piaz, ma il trasferimento degli studenti all'ex Forcellini al Boscariz apre una serie di scenari che non devono essere sottovalutati». Sulla vicenda interviene il sindacalista della Cgil Walter Guastella, rimarcando anche il poco tempo a disposizione.

«Non basta spostare i banchi ma anche biblioteche, laboratori con costose apparecchiature, ingombranti archivi cartacei. E poi, chiunque venisse ospitato nei locali dell'ex Forcellini non avrebbe la possibilità di connettersi alla rete telematica: sarebbe la paralisi dell'attività».

Seconda questione. «Non più tardi di tre anni e mezzo fa - prosegue il sindacalista - veniva istituito l'indirizzo "Bio-tecnologico" per implementare l'offerta formativa e rilanciare la capacità attrattiva del polo scolastico Feltrino; l'operazione avrebbe richiesto di lì a poco una maggiore disponibilità di spazi che erano stati individuati nel Negrelli e nel Forcellini. È ancora così? La scelta di accorpare Negrelli, Forcellini, Colotti e Rizzarda in un'unica istituzione scolastica era stata accolta con perplessità dalle Organizzazioni sindacali e dai Dirigenti delle due scuole interessate, perché l'area del Boscariz è povera di infrastrutture, priva di attività di ristorazione e scarsamente collegata da mezzi pubblici, e quindi inadatta ad ospitare una popolazione scolastica di circa 1.200 persone».

Ma sotto la lente finisce anche il problema degli esuberi di collaboratori scolastici che l'accorpamento creerà, passando da 17 a 14, e del personale amministrativo, da 10 a 7. Sei gli esuberi da trasferire. «Chiediamo - conclude Guastella - che di fronte a scelte avventate, il mantenimento degli attuali livelli occupazionali del personale Ata».